

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6466 del 21/11/2024
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL RIO SARTURANO AD USO IRRIGUO IN LOCALITA' LISCHE IN COMUNE DI AGAZZANO (PC). RICHIEDENTE: CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA . PRATICA: DG18A0004.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6740 del 20/11/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventuno NOVEMBRE 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del

Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);

- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO CHE:

- con domanda assunta al prot. n. PGDG/2018/0009701 del 03/07/2018, il Consorzio di Bonifica di Piacenza, c.f. 91096830335, ha chiesto la concessione per il prelievo di acque superficiali dal Rio Sarturano, nel Comune di Agazzano (PC), ad uso irriguo, per una portata massima di esercizio pari a 923 l/s e per un volume annuo di prelievo pari a 209.000 mc (cod. pratica DG18A0004);
- la suddetta richiesta è riferita a un progetto di ampliamento dell'invaso esistente ad uso irriguo in località Lische di Agazzano nel distretto irriguo Tidone (PC), per il quale in data 26/03/2018 il Consorzio di Bonifica di Piacenza aveva presentato istanza di avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico di Valutazione di Impatto Ambientale (prot. n. PG/2018/211516);

PRESO ATTO CHE la Regione Emilia-Romagna ha archiviato, dandone comunicazione sul BURERT n. 279 del 21/08/2019 e al proponente con nota registrata al prot. n. PG/2019/0498895 del 30/05/2019, il procedimento autorizzatorio unico di VIA, così come previsto art.27 bis del D.lgs. 152/06, in quanto allo scadere della sospensione richiesta di 180 giorni, non risultano essere

pervenute le integrazioni, né il Proponente ha inviato altre comunicazioni in merito;

ACCERTATO che il richiedente ha corrisposto la somma dovuta per l'espletamento dell'istruttoria procedimentale;

RITENUTO, in conseguenza all'archiviazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico, nell'ambito del quale avrebbe dovuto essere istruita l'istanza di concessione, di dichiarare l'improcedibilità dell'istanza di concessione cod. pratica DG18A0004;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di dichiarare l'improcedibilità dell'istanza di concessione presentata dal Consorzio di Bonifica di Piacenza, c.f. 91096830335, per derivare acque pubbliche superficiali dal Rio Sarturano, in località Lische nel Comune di Agazzano (PC), ad uso irriguo, per una portata massima di esercizio pari a 923 l/s e per un volume annuo di prelievo pari a 209.000 mc (cod. pratica DG18A0004) e conseguentemente di disporre l'archiviazione e la chiusura del procedimento di cui alla predetta domanda n. PGDG/2018/0009701 del 03/07/2018;
2. di notificare il presente provvedimento al Consorzio di Bonifica di Piacenza tramite posta elettronica certificata;
3. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia;
4. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.